

Pavia, 21 ottobre 2015

Ai Membri del Comitato centrale  
Ai Segretari regionali e di sezione  
Cc Al Presidente e al Segretario della GFE

- **CAMPAGNA PER LA FEDERAZIONE EUROPEA**
- **CONVOCAZIONE COMITATO CENTRALE, 14 NOVEMBRE**
- **STATO DELL'AZIONE**
- **PROSSIMI APPUNTAMENTI**

Cari Amici,

con le azioni svoltesi la settimana scorsa in diverse città sono state superate le **1000 firme raccolte** sulle petizioni della [Campagna per la federazione europea](#)<sup>1</sup> che sono state spedite o che stanno per essere spedite dalle sezioni ai diversi destinatari (di seguito trovate un quadro riassuntivo ed un richiamo ad alcuni aspetti organizzativi). Si tratta di un primo buon risultato, che conferma la capacità di mobilitazione del MFE e della GFE, che ha contribuito in modo significativo alle azioni pubbliche.

Bisogna però continuare a non mollare la presa su una classe politica nazionale ed europea che, di fronte a sfide epocali come quella delle migrazioni, della ristrutturazione dei sistemi economici e produttivi in questa nuova fase della rivoluzione scientifica e tecnologica e dell'emergenza ecologica, non mostra ancora segni di voler cambiar passo per dotare l'Europa degli strumenti necessari per agire sul piano continentale e globale. Da questo punto di vista è emblematico il recente vertice europeo, che ha prodotto soprattutto dei rinvii delle decisioni, a partire da quelle che riguardano il governo dell'eurozona. Come è emblematico l'atteggiamento del governo italiano che alterna prese di posizione a favore di iniziative per il rilancio sul piano politico dell'unificazione europea, come quelle dei Ministri Padoan e Gentiloni, a rivendicazioni di una indipendenza nazionale assoluta nel campo delle scelte economiche e fiscali. Rivendicazioni con lo sguardo a breve, che sono incompatibili alla lunga con il mantenimento e l'approfondimento dell'unione economica e monetaria e del suo consolidamento. E rischiano di far tornare l'Italia ad essere un serio problema e non un soggetto positivo per il rilancio politico, produttivo ed economico dell'Europa (come hanno rilevato, tra gli altri, Guido Tabellini su il [Sole 24ore](#)<sup>2</sup> e Federico Fubini su il [Corriere della sera](#)<sup>3</sup>).

<sup>1</sup> <http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/>

<sup>2</sup> <http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2015-10-17/il-prezzo-pagato-consenso-a-breve-100621.shtml?uid=ACxQXHIB&fromSearch>

<sup>3</sup> [https://www.evernote.com/l/ANcESRaFCAdBirq2MNigoPc6xmG\\_tlxY3XY](https://www.evernote.com/l/ANcESRaFCAdBirq2MNigoPc6xmG_tlxY3XY)

Ma, come in ogni battaglia politica, anche quando il fronte delle iniziative appare statico, le contraddizioni irrisolte e la volontà e la necessità d'agire continuano a lavorare sulla realtà: le crisi da risolvere sono sotto gli occhi di tutti; i governi e le forze politiche devono dare delle risposte quotidiane alle domande dei cittadini, risposte che non possono essere solo nazionali, all'emergenza economica e della migrazione; la Commissione europea non può certo stare con le mani in mano di fronte alla necessità di gestire le politiche europee avviate e difficili negoziati come quello del TTIP; né la BCE può smettere di governare la politica monetaria per tamponare le falle dell'eurozona; nello stesso Parlamento europeo, su iniziativa di Verhofstadt, si stanno organizzando le forze per la prossima battaglia per rilanciare l'Europa federale. Mentre la Gran Bretagna, con la sua richiesta di rinegoziare i Trattati, tiene aperto il tema del riassetto istituzionale dell'Europa a due velocità.

Un dato sembra tuttavia certo: senza un governo federale della zona euro non ci sarà alcun rilancio dello sviluppo e dell'economia. Quello che manca, come mostrano anche recenti rapporti ([Les banques centrales, trop seules pour relancer la croissance, Le Monde](#)<sup>4</sup>), non è il denaro per fare gli investimenti e neppure le condizioni favorevoli per finanziarli. Mancano progetti adeguati e la volontà politica espressa su scala continentale per promuoverli. La crisi migratoria, con i timori dei governi di non alimentare, con proposte di trasferimenti di sovranità, le reazioni dei movimenti euroscettici, sembra aver raffreddato le ambizioni per procedere speditamente sulla strada della realizzazione di un governo sovranazionale dell'euro, nonostante le dichiarazioni favorevoli in questa direzione provenienti da Francia, Germania ed Italia. Ma senza risorse e politiche europee sovranazionali, non si risolverà alcuna crisi ([La réforme en profondeur de l'union monétaire attendra, Le Monde](#)<sup>5</sup>).

In tutto questo le petizioni della Campagna sono lo strumento fondamentale per i federalisti per entrare nel dibattito politico europeo; per stimolare una presa di coscienza sulla necessità di agire da parte della classe politica; per sensibilizzare l'opinione pubblica. A quest'ultimo proposito le recenti azioni pubbliche mostrano che i cittadini sono in genere molto più disponibili ad ascoltare e sostenere le rivendicazioni federaliste rispetto, per esempio, solo ad un anno fa. E chiedono, preoccupati, iniziative sul piano europeo e non meramente nazionali.

Continuiamo ed intensifichiamo dunque le iniziative nel quadro della Campagna per coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini, organizzazioni e responsabili delle istituzioni e per far giungere al governo italiano ed alle istituzioni europee, altre migliaia di firme in vista dei prossimi ed imminenti appuntamenti europei. Il tutto senza dimenticare i diversi impegni ed appuntamenti che ci attendono su più fronti, di cui trovate come al solito un breve riepilogo più sotto, insieme alla convocazione del Comitato centrale il prossimo 14 novembre.

Un cordiale saluto

Franco Spoltore

<sup>4</sup> <https://www.evernote.com/l/ANeAZURZQtFCz5Li5PeyB2y49sJlulB4zv8>

<sup>5</sup> [https://www.evernote.com/l/ANfItzTs7TRGTYuHTPjnTUsjll\\_unt3btFY](https://www.evernote.com/l/ANfItzTs7TRGTYuHTPjnTUsjll_unt3btFY)

## Note operative

I centri regionali e le sezioni devono:

- spedire al più presto le firme già raccolte ai vari destinatari delle petizioni ai destinatari indicati, utilizzando i moduli di lettere predisposti (il [materiale per l'azione e la spedizione è tutto disponibile e scaricabile online](#)<sup>6</sup>). Affinché l'azione risulti efficace e tempestiva è importante che le firme siano inviate da più città;
- proseguire le azioni di raccolta utilizzando i moduli a firma multipla per le raccolte pubbliche, oppure i pieghevoli formato volantino/petizioni a colori a firma singola (alcune centinaia di copie stampate a colori del pieghevole saranno messe a disposizione delle sezioni dalla segreteria nazionale tramite i centri regionali). Le firme possono essere raccolte anche online seguendo il link dal sito <http://www.mfe.it>;
- informare la segreteria e l'Unità europea, anche tramite comunicazioni sulle liste mail e via Facebook e/o Twitter, delle azioni svolte, del numero di firme raccolte e delle personalità, enti ed associazioni coinvolti.

-----

### IL COMITATO CENTRALE E' CONVOCATO

sabato 14 Novembre, alle ore 9.30, presso la sede del CIFE, in Salita de' Crescenzi n. 26 a Roma, con il seguente ordine del giorno:

- introduzione del Presidente;
- relazione del Segretario;
- relazione del Tesoriere;
- dibattito e votazioni
- varie ed eventuali

I lavori dovrebbero concludersi entro le ore 18.00

## QUADRO DELLE AZIONI SVOLTE E DA SVOLGERE

Città	Stato azione	Date raccolte pubbliche	Firme	Personalità
<i>Piemonte - Torino</i>	Festa de L'Unità	11/9/2015	100	Mercedes Bresso, Debora Serracchiani, Mauro Laus (Presidente Consiglio regionale Piemonte)

	Convegno	23/09/2015	30	Sindaco di Torino Fassino, Massimo L. Salvadori, Luigi Bonanate
	azione ancora in corso			
<b>Veneto - Verona (con firme raccolte anche a Neumarkt e Ventotene)</b>	azione in corso	20-27/09/2015	198	177 firme raccolte sulla petizione PESC
<b>Lombardia - Milano</b>	azione in corso	3/10/2015 31/10/2015	45	
<b>Pavia</b>	azione ancora in corso	17/10/2015	205	Sindaco di Pavia, Massimo Depaoli. Gli Assessori del Comune di Pavia Giacomo Galazzo, Angelo Gualandi, Ilaria Cristiani, Alice Moggi, Giuliano Ruffinazzi, Laura Canale, Fabio Castagna, Davide Lazzari Presidente Consiglio Comunale Antonio Sacchi - Presidente Consiglio Provinciale Vittorio Poma Il Rettore dell'Università, Fabio Rugge
<b>Toscana - Firenze</b>	azione ancora in corso	4/10/2015	80	
<b>Abruzzo - Pescara</b>	azione in corso			
<b>Campania - Avellino</b>	azione GFE		20	
<b>Puglie - Lecce</b>	azione in corso	da Ottobre	70	
<b>Sicilia</b>	azione in corso	da Ottobre		
<b>Varie</b>	raccolte individuali		100	
<b>Via Internet</b>			190	
<b>Totale finora raggiunto</b>			<b>1038</b>	

## PROSSIMI APPUNTAMENTI E SCADENZE

<i>DATA</i>	<i>LUOGO</i>	<i>TEMA</i>
<i>15-25 Ottobre</i>		<a href="#"><u>3<sup>rd</sup> Global Week of Action for a World Parliament</u></a>
<i>23-25 Ottobre</i>	Zurigo	Congresso europeo JEF
<i>4-7 Novembre</i>	New York	WFM Council
<i>14 Novembre</i>	Roma	Comitato centrale
<i>28-29 Novembre</i>	Venezia	UEF Comitato Federale
<i>17-18 Dicembre</i>	<b>SECONDA SCADENZA PER L'INVIO DELLE FIRME RACCOLTE</b>	

[www.mfe.it](http://www.mfe.it)